



PROCEDURA GESTIONE SICUREZZA ATTIVITÀ ESTERNE

1. SCOPO

La presente procedura definisce le modalità di valutazione, controllo e prevenzione del rischio per il lavoratore dei servizi territoriali e domiciliari quando opera al di fuori della sede di Via Fleming.

La procedura si articola con flussi differenti in caso di presenza in luoghi frequentati regolarmente (ad esempio sede di Comuni) e in luoghi frequentati saltuariamente.

Trattandosi di prestazioni intellettuali non viene stipulato un DUVRI con il committente.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica ai servizi Territoriali (Tutela Minori, Penale minorile, Servizio Sociale Professionale) e al servizio ADI.

3. MODALITÀ OPERATIVE

1. Luoghi frequentati regolarmente

La stipula di una nuova convenzione/contratto viene anticipata dal datore di lavoro al RSPP, ancora in fase di trattativa, quest'ultimo provvederà a fornire la documentazione necessaria da includere nel contratto relativamente alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

La stipula della convenzione/contratto prevede la firma di una dichiarazione del committente, in allegato (PC 14 ALL 02), che assicura la conformità del luogo di lavoro dove opera il lavoratore ASSC relativamente a:

- conformità infrastrutturale del luogo di lavoro,
- conformità degli impianti elettrici, termici e di raffreddamento/condizionamento,
- conformità di eventuali attrezzature fornite al lavoratore alle norme in vigore,
- adeguatezza dell'impianto antincendio e alle procedure di emergenza,
- conformità degli impianti di sollevamento (ascensori),
- adeguata manutenzione di tutti gli impianti.

Nell'allegato ALL 01 è riportato l'elenco delle evidenze documentali che il committente deve fornire.

A cura del SPP di ASSC viene valutata la documentazione fornita e, in caso di criticità, viene segnalato al Datore di Lavoro di ASSC il rischio cui viene esposto il lavoratore e le eventuali Azioni Correttive che dovranno essere attuate per risolvere la situazione riducendo o annullando il rischio.

2. Luoghi frequentati saltuariamente

In caso di luoghi frequentati saltuariamente, occorre distinguere tra:

- locali appartenenti a strutture che operano in regime di accreditamento o luoghi di proprietà di enti pubblici (tribunali, scuole, ecc.)
- locali di proprietà di privati cui è necessario accedere per l'erogazione del servizio.

Nel primo caso, l'accreditamento può costituire una garanzia per il rispetto delle prescrizioni strutturali e non occorre pertanto svolgere una verifica supplementare. Va effettuata la segnalazione di criticità al RSPP solo in caso di situazioni particolarmente pericolose.

Nel secondo caso è necessario procedere ad una verifica dell'adeguatezza strutturale. Il lavoratore stesso procederà a valutare l'adeguatezza delle strutture in cui si reca compilando, al primo accesso, la check-list per i rischi ambientali (PC 14 ALL 03) con lo scopo di rilevare eventuali rischi presenti su questo specifico luogo di lavoro e, conseguentemente, di adottare comportamenti in grado di ridurre tali rischi.

La copia della check-list va inviata a RSPP che provvederà ad effettuare una ulteriore valutazione e, se necessario, a:

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Approvazione	Motivazione
		RSPP	RSPP RA	DL	
03	15/02/2022				Aggiornamento periodico

	SISTEMA GESTIONE ASSC	PC 14
	GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI AZIENDALI	Data 15/02/2022 Pagina 2 di 2

- informare il lavoratore dei rischi rilevati,
- suggerire comportamenti adeguati alla riduzione del rischio,
- fornire DPI adeguati al rischio rilevato.

In caso di situazioni di particolare rischio verrà informato il committente per valutare quali azioni intraprendere per erogare il servizio riducendo il rischio per il lavoratore.

4. DOCUMENTI RICHIAMATI / BIBLIOGRAFIA

PC 14 ALL 01 Tabella riferimenti normativi per autodichiarazione
PC 14 ALL 02 FAC-SIMILE autocertificazione
PC 14 ALL 03 Check-list per luoghi frequentati saltuariamente